



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Rimini
Volontarimini

Promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva

Catalogo delle proposte per le Scuole
2018-2019



Promozione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva

**Catalogo delle proposte per le Scuole
2018-2019**

© 2018 agenzia NFC

NFC Edizioni

A cura di Loredana Urbini e Simona D'Alonzo

Volontarimini - Centro di servizio per il volontariato della provincia di Rimini

Grafica e impaginazione: Luca Zanotti - Volontarimini

NFC edizioni - via XX Settembre, 32 - (Rimini)

tel. +39 0541 673550 - fax +39 0541 1795048

www.agenzianfc.com - info@agenzianfc.com

ISBN 978-88-6726-181-9

Indice

Presentazione	5
Educazione alla cittadinanza attiva	9
Anche io sono la protezione civile	10
Dentro la storia che il luogo ricorda	11
La Cassetta degli Attrezzi	12
La guerra a Rimini	13
La scuola come laboratorio dell'intercultura	14
La società è Tua. La passione per l'educazione	15
Open Day della Casa del volontariato	16
Servizio Civile: cos'è e perché può essere una buona idea farlo?	17
Sbankiamo	18
Vittime civili di guerra: testimonianza diretta eccidio di Marzabotto	19
Educazione alla legalità	21
Assemblee della legalità	22
Io...cittadino	23
La scuola oltre le sbarre	24
Noi contro il bullismo	25
Prevenzione al disagio, bullismo e cyberbullismo	26
Educazione alla salute	27
Mondo Stupefacente - Speedy	28
Che mi combini Tommaso - Prevenzione dell'abuso di alcol	29
Conoscere per prevenire il tumore al seno	30
Educazione sentimentale e sessuale Scuole elementari	31
Educazione sentimentale e sessuale Scuole medie inferiori e superiori	32
Gemellaggio per la prevenzione - Scuole medie	33
Gemellaggio per la prevenzione - Scuole superiori	34
Il volontariato a tavola	35
Programma Lilt "Infanzia e Salute"	36
Psicomotricità e scoperta del cibo	37
Sani stili alimentari con "Quattro principesse e tre streghe"	38
Sciari, Niki e la Strega del Fumo Prevenzione della dipendenza al fumo	39
Sicurezza in mare	40
Una fragola non fa primavera	41
Educazione alla solidarietà	43
"Condividi+Consapevole - Versione Speedy"	44
Alternanza scuola/lavoro nel Terzo settore	45
Cartoni animati di solidarietà	46
I valori di ognuno	47
In your shoes-solidarietà, empatia e disabilità	48
Mi sento capace	49

Percorsi di partecipazione sociale attiva	50
Safarkardan - Storie di viaggi	51
Sul palcoscenico della vita: percorsi teatrali nella solidarietà	52
Tutti insieme una grande forza	53
Educazione ambientale	55
Sei un amico. Non ti abbandonerò	56
Navigando	57
Parchi acquatici, delfinari e acquari visti con gli occhi degli animali	58
Passato e presente della Marineria	59
Pedale e Imparo	60
Visita al Museo delle Arti Rurali e laboratori	61
Appendice	63
Proposte di approfondimento	63
Scheda di adesione	65

Presentazione

Volontarimini

Volontarimini - Centro di Servizio per il Volontariato (Csv) si propone di promuovere, qualificare e sostenere il volontariato riminese e di responsabilizzare la comunità locale rispetto alle problematiche su cui esso interviene. A tal fine realizza attività ed eroga servizi di varia natura: consulenza, formazione, informazione, documentazione, progettazione e promozione.

Negli anni, inoltre, ha maturato una pluriennale esperienza nella realizzazione di progetti europei di interesse per giovani, educatori e operatori del sociale. Inizialmente nel programma Leonardo, poi nel programma Erasmus +, in qualità di capofila, ha gestito numerose edizioni di tirocini formativi e professionalizzanti rivolti a ragazzi in situazione di svantaggio, grazie anche alla proficua collaborazione attivata con gli istituti scolastici locali. In particolare nel 2018, ha promosso il progetto “Tnt 2020: Formare nuovi talenti con bisogni speciali per costruire un’Europa inclusiva”, che prevede la realizzazione di percorsi di mobilità in Europa ai fini dell’apprendimento professionale per 80 studenti.

Il catalogo

Anche per l’anno scolastico 2018-2019, Volontarimini - Centro di Servizio per il Volontariato (Csv) ha raccolto in questa pubblicazione le proposte delle associazioni del territorio rivolte ai giovani, per avvicinarli ai temi della solidarietà e della cittadinanza attiva. La pubblicazione non pretende di essere esaustiva, ciononostante rappresenta una ricca offerta attivata dall’associazionismo locale in diversi ambiti di intervento.

Il tema della valorizzazione delle esperienze giovanili nel volontariato rappresenta senza dubbio una priorità per le organizzazioni del riminese. E la proficua collaborazione attivata negli anni con le scuole, condivisa con l’Ufficio Scolastico Provinciale, ha permesso di mettere a punto proposte di alto valore formativo con metodologie partecipative che coinvolgono insegnanti, alunni e genitori.

Gli obiettivi

- Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche
- Far crescere la cultura della cittadinanza attiva
- Aumentare le conoscenze sul volontariato locale e sulla ricaduta concreta nel tessuto sociale
- Offrire ai giovani occasioni di sviluppo delle proprie risorse personali
- Contrastare pregiudizi e discriminazioni
- Educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità
- Far vivere la diversità come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale
- Costruire una rete operativa e funzionale forte tra referenti del volontariato (Volontarimini e associazioni) e sistema scolastico (U.S.P e scuole di ogni ordine e grado)

Le proposte

Sono 45 i percorsi esperienziali, rivolti alle scuole del territorio riminese, per far sperimentare agli studenti in prima persona un'attività di volontariato. L'idea è farli sentire parte di un sistema sociale complesso e, in particolare, far loro comprendere in modo tangibile il significato di "cittadinanza attiva", attraverso esperienze pratiche, fino a prevedere per i più grandi tirocini di breve durata.

Le attività si sviluppano in diverse aree:

- 1) educazione alla cittadinanza attiva;**
- 2) educazione alla legalità;**
- 3) educazione alla salute;**
- 4) educazione alla solidarietà;**
- 5) educazione ambientale.**

Le modalità di adesione

Le scuole potranno aderire al percorso meglio rispondente ai propri studenti e alle disponibilità dell'istituto. I percorsi sono modulabili tra loro. Tutte le proposte sono a carattere gratuito. Per la migliore programmazione è necessario formalizzare l'**adesione entro il 20 ottobre 2018** utilizzando la scheda in appendice o compilando il modulo online nel sito di Volontarimini (www.volontarimini.it). Vacompilata una scheda per ogni progetto scelto indicando classi e referenti. In base all'ordine di arrivo e alla disponibilità di accoglimento delle organizzazioni proponenti, sarà dato riscontro alle insegnanti.

La maestra delle emozioni

Tra le pubblicazioni sul tema giovani e scuola, pubblicate in questi anni da Volontarimini, si segnala "La maestra delle emozioni" (scaricabile gratuitamente da www.volontarimini.it - menu archivi - pubblicazioni). Opera postuma, recupera alcuni scritti della psicologa Silvana Raquel Acosta, sul lavoro svolto nelle scuole riminesi tra il 2005 e il 2010. Pur essendo un testo ormai datato, tratta temi estremamente attuali da un punto di vista pratico/operativo. Per questo rappresenta ancora oggi un utile strumento con spunti interessanti per lavorare all'interno delle classi, con alunni, genitori e insegnanti. L'autrice ha infatti colto una dimensione più ampia della scuola in cui, a partire da un percorso sulle emozioni, i tre attori principali vengono considerati componenti essenziali per un percorso educativo condiviso ed efficace. Un'idea vincente i cui buoni frutti si possono cogliere direttamente nelle parole di affetto dei protagonisti per Raquel, raccolte nel capitolo a lei dedicato. La pubblicazione si completa inoltre con due appendici, la prima offre esempi di metodologie ed esercizi concreti per lavorare su questi temi, la seconda è dedicata agli insegnanti con dispense che l'autrice era solita distribuire durante gli incontri a loro dedicati.

Legenda per la lettura delle schede

Ogni proposta viene descritta attraverso una scheda, l'intestazione di ciascuna scheda si presenta con icone per consentire di identificare velocemente i seguenti aspetti:



La prima icona a sinistra cambia in base all'**area educativa** (cittadinanza attiva, legalità, salute, solidarietà, ambiente)



La seconda indica la **fascia di età degli studenti** ai quali è rivolta l'attività



Questa icona presenta la **modalità formativa**



L'ultima icona a destra indica il tempo necessario per l'**attività**

Educazione alla cittadinanza attiva



Educazione
alla cittadinanza
attiva



13-17 anni



Laboratori,
simulazioni



20 ore

Anche io sono la protezione civile

Obiettivi del progetto:

Insegnare ai ragazzi il mondo della protezione civile.

Descrizione del progetto:

Le attività implicano un coinvolgimento fisico e mentale, da parte dei ragazzi, che dovranno “costruire” con le proprie mani gli strumenti per le soluzioni delle problematiche emergenziali, tra le quali montare tende da campo, posizionare sacchi per costruire coronelle al fine di contrastare le rotture di argini (fontanazzi), spegnere un incendio boschivo, con la stretta supervisione di volontari esperti, vigili del fuoco, carabinieri forestali).

Le attività si svilupperanno con una parte teorica e pratica, per complessive 20 ore, che si realizzeranno in aula attrezzata per conferenze, e con esercitazioni pratiche che si svilupperanno con 10 incontri di 2 ore presso la sede dell'associazione Explora Campus.

E' possibile inoltre svolgere attività pratiche nell'ambito degli stessi istituti scolastici mettendo in pratica un'azione di protezione civile con tutte le componenti (sanitaria, logistica, sussistenza, specializzazioni: droni, impiantistica, cucina d'emergenza).

Metodologia che verrà utilizzata:

Attività teorico pratiche relative ai diversi ambiti di protezione civile mediante strumenti multimediali ed esercitazioni per posti di comando (gioco dei ruoli).

Associazione promotrice: **Explora campus**

Referenti:

Francesco Massimi 348 3664020 - f.massimi@gmail.com

Fabiana Massimi 349 5438591 - fabianamassimi@hotmail.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



11-14 anni



Laboratorio
storico



8-10 ore

Dentro la storia che il luogo ricorda

Obiettivi del progetto:

- Fornire strumenti di riflessione e approfondimento sui temi dei conflitti e della pace per diffondere una cultura della solidarietà e dei diritti umani
- Offrire spunti e metodologie utili all'interpretazione della realtà attuale
- Far riflettere le nuove generazioni sull'importanza del "dono" e della condivisione

Descrizione del progetto:

Far "entrare dentro la storia" in modo attivo e partecipe attraverso il quaderno didattico: "DENTRO LA STORIA CHE IL LUOGO RICORDA FRAGHETO, 7 APRILE 1944". Il quaderno didattico è frutto di un percorso di ricerca ideato e sperimentato dalle sezioni didattiche degli Istituti Storici di Pesaro e Rimini.

Il testo presenta al suo interno un tracciato di attività e strumenti di lavoro indispensabili per un'esperienza di apprendimento significativa legata alla ricerca e all'uso delle fonti. Il percorso è relativo alla ricostruzione di una strage nazifascista che si è consumata nella frazione di Fragheto (Comune di Casteldelci), una località dell'Appennino marchigiano-romagnolo nell'aprile del 1944, ma la vicenda può essere considerata un esempio di fatti analoghi che hanno riguardato paesi e città dell'Italia occupata. Perciò è possibile generalizzarla: in tal modo la conoscenza di storia a scala locale diventa un sostegno concreto per la formazione di una conoscenza che riguarda l'Italia intera e un'occasione di riflessione rispetto ai conflitti dell'attualità.

Metodologia che verrà utilizzata:

La metodologia utilizzata è quella del laboratorio storico. Attraverso il quaderno didattico "Dentro la storia che il luogo ricorda..." verrà impostato il lavoro di ricerca nelle classi (l'opportunità verrà offerta alle due classi terze di scuola secondaria di primo grado che aderiranno per prime) per dare ad allievi e allieve gli strumenti per ricostruire il fatto storico a contatto con le fonti.

Ai docenti delle classi interessate verrà fornito il kit completo (quaderno + Cd + materiale informativo)

Associazione promotrice: **Il Borgo della pace**

Referente: Lidia Gualtieri 329 7117594 - lidia.gualtieri@libero.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



9-11 anni



Laboratorio



6 ore

La Cassetta degli Attrezzi

Obiettivi del progetto:

- Imparare ad analizzare le situazioni di conflitto, misurandosi con dinamiche di gestione pacifica dello stesso e le emozioni relative;
- Esercitarsi nel trovare soluzioni condivise ai conflitti, attraverso il lavoro di squadra e il riconoscimento delle capacità di ciascuno come strumento per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Descrizione del progetto:

“La Cassetta degli Attrezzi” verrà costruita durante il percorso e sarà la Cassetta Aggiusta Conflitti, che conterrà gli elementi più importanti per riportare la pace autentica dopo una situazione di conflitto. Il progetto e le singole attività si articolano per parole-chiave, tutte importanti per elaborare un processo efficace di pace: mandare via la rabbia, ricordare le caratteristiche positive dell’altra persona, ascolto e dialogo, fiducia, coraggio, collaborazione.

Ogni classe potrà aggiungere alla Cassetta degli Attrezzi Aggiusta Conflitti le sue personalissime parole-chiave.

Metodologia che verrà utilizzata:

Metodologia attiva: attraverso tecniche interattive e dinamiche (proiezione di materiale multimediale, dibattiti, lavori di gruppo, giochi di ruolo) si facilita il dialogo e il confronto tra i ragazzi.

Associazione promotrice: **Madonna della Carità**

Referenti: Daniela Della Guardia e Alice Foiera 366 8221809

areaeducativa@caritas.rimini.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



16-18 anni



Testimonianze,
uscita didattica



3 ore

La guerra a Rimini

Obiettivi del progetto:

- Raccontare i tragici effetti delle guerre sui civili.
- Approfondire la storia bellica locale e dei bombardamenti sulla città di Rimini, a cura del progetto didattico “Storia per tutti”.
- Promuovere e sensibilizzare una cultura della pace e della memoria storica.

Descrizione del progetto:

Rimini, città martire della 2^a guerra mondiale ha subito circa 400 bombardamenti da mare, cielo e terra, che hanno distrutto circa l’82 per cento della nostra città.

Oltre alle distruzioni, la città ha pagato un alto tributo di vittime civili, con 605 morti, migliaia di feriti e oltre 100.000 sfollati.

Per un giovane di oggi è impossibile riconoscere il volto di quella città, perché scomparso.

Per conoscere le proprie radici necessita di indossare le lenti della storia e della memoria, che possano narrare quella città che non c’è più.

ANVCG - Sezione provinciale di Rimini promuove, in collaborazione con il progetto didattico “Storia per tutti”, un percorso guidato nei luoghi più significativi della guerra e dei bombardamenti del centro storico della città.

Il percorso, concordabile con le esigenze delle singole scuole toccherà i seguenti punti: Arco d’Augusto, Vicolo S. Bernardino, Piazza Tre Martiri, Via Vittime Civili di Guerra - Rifugio croce verde, Ponte di Tiberio.

È previsto l’arricchimento dell’offerta con la testimonianza diretta di vittime civili sul campo

Metodologia che verrà utilizzata:

Trasmissione orale.

Associazione promotrice: **Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus**
Sezione provinciale di Rimini

Referente: Simona Cicioni 0541 780314 - info@anvcgrimini.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



6-16 anni



Laboratori
interculturali



2 ore

La scuola come laboratorio dell'intercultura

Obiettivi del progetto:

- Sensibilizzare ai temi dell'immigrazione e dell'intercultura -Prevenire razzismo e discriminazioni
- Far conoscere le culture di appartenenza
- Informare sui temi connessi alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi
- Educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità.

Descrizione del progetto:

I laboratori sono tenuti da volontari e operatori dell'associazione con specifiche competenze in base al target dell'utenza e vengono organizzati in momenti particolari dell'anno come la festa della donna, la festa della mamma, la giornata mondiale contro il razzismo.

Vengono definite delle tematiche particolari ogni anno per riflettere su queste festività seguendo una prospettiva interculturale.

In queste occasioni è possibile realizzare la Biblioteca Vivente che funziona come una vera e propria biblioteca con lettori, bibliotecari e un catalogo di titoli.

I libri sono persone in carne e ossa che si mettono a disposizione dei lettori per raccontare la propria vita, spesso caratterizzata da esperienze di silenzio, minoranza e discriminazione

Metodologia che verrà utilizzata:

Metodologie didattiche incentrate su attività ludico-ricreative.

Associazione promotrice: **Arcobaleno**
Referente: Valentina Di Cesare 366 5412598
extrascuola@arcobalenoweb.org



Educazione
alla cittadinanza
attiva



16-20 anni



tirocinio



In base alla
disponibilità
del ragazzo

La società è tua. La passione per l'educazione

Obiettivi del progetto:

- mettere in atto un'esperienza di crescita e arricchimento personale reciproco
- possibilità di fare vivere momenti educativi responsabilizzanti
- sapere ascoltare ed accogliere le idee e proposte dei ragazzi
- individuare le loro potenzialità

Descrizione del progetto:

Il progetto si rivolge al giovane per svilupparne il senso di valore del proprio impegno nell'ottica di un servizio alla società e tramite la modalità associativa

Metodologia che verrà utilizzata:

Il ragazzo/a verrà accolto e potrà conoscere tutta l'associazione. Verrà affidato ad un tutor che lo affiancherà in tutta l'esperienza. Il ragazzo/a avrà la possibilità di entrare in veste di aiuto educatore in un servizio a scelta tra i seguenti: 1/3 anni - 3/6 anni - 6/13 anni. Oltre al lavoro quotidiano potrà partecipare alla programmazione e organizzazione delle attività insieme all'equipe educativa e, se interessati e in concomitanza con le possibilità di applicazione, alle formazioni interne dell'associazione.

Associazione promotrice: **Ali di Farfalle**
Referente: Chiara Signorotti 334 9959286
info.alidifarfalle@gmail.com



Educazione
alla cittadinanza
attiva



12-17 anni



Open day



4 ore

Open Day della Casa del volontariato

Obiettivi del progetto:

- Conoscere le attività delle associazioni di volontariato presenti nel territorio
- Promuovere il volontariato giovanile

Descrizione del progetto:

Il 5 dicembre di ogni anno viene celebrata la Giornata internazionale del Volontariato, indetta 28 anni fa dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per ricordare il quotidiano impegno dei volontari di tutto il mondo.

L'iniziativa dell'Open day è indirizzata a tutti gli Istituti d'istruzione secondaria della provincia. Una giornata in cui la Casa delle Associazioni "G. Bracconi" situata a Rimini in via Covignano, 238 sarà aperta alla visita degli studenti.

Metodologia che verrà utilizzata:

Le associazioni organizzeranno, secondo le proprie caratteristiche, la presentazione delle attività di volontariato che svolgono nel territorio, prediligendo, l'orientamento esperienziale. Saranno proposte simulazioni, brevi workshop ed esercitazioni. Si tratta di un'occasione di incontro nell'ambito del quale i volontari risponderanno alle domande dei ragazzi e forniranno loro materiale divulgativo e di approfondimento.

I ragazzi sceglieranno le tematiche di interesse e avranno la possibilità di incontrare fino a 4 differenti associazioni, divisi in piccoli gruppi di circa 6 studenti per volta. Ciascun incontro avrà una durata di circa 20 minuti.

Durante l'Open Day della casa delle associazioni di volontariato, verranno presentate le iniziative delle stesse e il piano di promozione del volontariato giovanile nelle scuole.

Promosso da **Associazioni di Volontariato locali**
in collaborazione con **Volontarimini**
referente: Loredana Urbini, tel. 0541 709888
scuola@volontarimini.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



17-19 anni



Testimonianza



1-2 ore

Servizio Civile: cos'è e perché può essere una buona idea farlo?

Obiettivi del progetto:

Promozione del Servizio Civile Nazionale, Regionale, Universale.

Descrizione del progetto:

L'incontro tra gli studenti di quarta e quinta superiore e i volontari in servizio civile si propone come confronto sulla percezione dell'essere cittadini oggi, l'idea di difesa della patria e la valenza sociale del servizio civile: quali opportunità offre ai giovani e in quali ambiti.

Metodologia che verrà utilizzata:

La testimonianza diretta di volontari che stanno svolgendo servizio civile in ambiti differenti, sarà supportata dalla presenza di un operatore del Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile e dall'utilizzo di videoproiezioni/filmati, nonché materiale informativo quale locandine e volantini.

Associazione promotrice: **Co.Pr.E.S.C Rimini**

Referente: Chiara Canin, 327 2625138

civile@provincia.rimini.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



13-19 anni



Laboratori



Economidea: 6 ore
Impresidea: 8 ore

Sbankiamo

Obiettivi del progetto:

- Diffondere i concetti chiave per una gestione consapevole del denaro, fornire ai giovani gli strumenti per rapportarsi in modo consapevole con il mondo bancario e finanziario
- Incentivare un approccio critico nei confronti delle loro scelte e sviluppare la mentalità imprenditoriale tra le nuove generazioni.

Descrizione del progetto:

I programmi di cui si compone il progetto sono quattro: Economidea (medie) e Economidea² (superiori) per quanto riguarda l'educazione economico-finanziaria; Impresidea organizzato in due diversi percorsi per le scuole medie e superiori, per quanto riguarda l'educazione imprenditoriale.

I primi due prevedono tre incontri da due ore ciascuno e trattano di attualità economico-finanziaria, banche, finanza etica, microcredito, lavoro, tasse, crisi economica, consumo critico e budget.

Impresidea è nato con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della mentalità imprenditoriale tra le nuove generazioni, fornendo le conoscenze necessarie per fare impresa. Budget, business plan, prestiti, team, imprese sociali e terzo settore sono i temi che vengono trattati. Il pacchetto, calibrato in maniera differente per scuole medie e superiori, prevede quattro incontri di due ore ciascuno.

Al termine del percorso imprenditoriale delle medie, viene organizzato un momento pubblico in cui i ragazzi possono vendere le loro creazioni, realizzate in seguito al prestito a interessi zero fatto loro da Sbankiamo.

Metodologia che verrà utilizzata:

La metodologia dell'imparare facendo rende le lezioni particolarmente attive e coinvolgenti. Sono proposte simulazioni, giochi di ruolo, quiz ed attività che permettono che i contenuti, talvolta complessi, siano trattati in modo semplice, concreto e adeguato ad ogni età.

Ente promotore: **Coop. Madonna della Carità**

Referente: Paola Bonadonna

info@sbankiamo.it



Educazione
alla cittadinanza
attiva



10-18 anni



Testimonianza



2 ore

Vittime civili di guerra: testimonianza diretta eccidio di Marzabotto

Obiettivi del progetto:

- Promuovere una cultura della pace attraverso la narrazione di persone che hanno vissuto e subito la guerra di persona.
- Ripercorrere le tappe delle maggiori stragi nazifasciste in Italia, delle battaglie lungo la Linea Gotica e della Resistenza, a cura del progetto didattico “Storia per tutti.”

Descrizione del progetto:

Il valore della memoria storica e la promozione di una cultura della pace sono al centro della mission dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus.

Infatti, nonostante siano trascorsi più di settanta anni dalla fine della 2^a Guerra mondiale, ancora oggi assistiamo al resoconto di massacri e violenze contro le fasce più deboli della società.

E' per questo motivo che ANVCG Onlus- Sezione provinciale di Rimini ha attivato il progetto educativo denominato “A scuola di memoria”, rivolto alle nuove generazioni e siglato un protocollo d'intesa tra ANVCG e MIUR.

Ci rechiamo nelle scuole, a portare la testimonianza delle vittime civili di guerra, tutti volontari e vittime del Secondo Conflitto mondiale, che hanno subito nel corpo e nello spirito le offese delle violenza bellica.

Rivolgiamo il nostro appello ai giovani, perché riflettano sul valore della pace, della tolleranza e della libertà.

Focus privilegiato avrà la testimonianza diretta del Sig. Franco Leoni, sopravvissuto alla strage di Marzabotto, il più feroce eccidio di civili in Italia ad opera delle SS tedesche.

Metodologia che verrà utilizzata:

Trasmissione orale - utilizzo di slides

Associazione promotrice: **Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus**
Sezione provinciale di Rimini

Referente: Simona Cicioni 0541 780314
info@anvcgrimini.it

Educazione alla legalità



Educazione
alla legalità



14-19 anni



Assemblea



2 ore

Assemblee della legalità

Obiettivi del progetto:

Promuovere, attraverso un'assemblea interclasse, in un clima coinvolgente e non formale, i temi della legalità, dell'attivismo antimafia, della conoscenza del fenomeno mafioso e il suo radicamento in Emilia Romagna, con particolare riferimento alla provincia di Rimini.

Descrizione del progetto:

Nel corso dell'incontro si tratterà il tema "mafia e antimafia" e si promuoveranno il significato e il valore della democrazia partecipata, dell'attivismo giovanile, dell'appartenenza alla collettività.

Di seguito gli argomenti che si affronteranno, con particolare riguardo alle eventuali proposte del personale docente e agli stimoli provenienti dai ragazzi durante l'incontro:

- brevi cenni di conoscenza di struttura e storia delle mafie, ivi compresi termini e fenomeni quali pizzo, usura, gioco d'azzardo, narcotraffico, ecc;
- i concetti di mafia e di legalità;
- il 21 Marzo e la giornata dell'impegno e della memoria e testimonianze di vittime innocenti delle mafie;
- brevi cenni di legislazione in materia di beni confiscati: i beni confiscati in Italia e in Provincia di Rimini;
- i maggiori processi di mafia dell'Emilia Romagna;
- il ruolo dei singoli, e in particolar modo degli adolescenti, nella lotta alle mafie, con particolare riferimento ai piccoli gesti di ordinaria legalità;
- le esperienze dei campi sui beni confiscati alle mafie;
- l'impegno quotidiano

Metodologia che verrà utilizzata:

Assemblee frontali, con utilizzo di risorse multimediali e giochi educativi

Associazione promotrice: **Libera Rimini**

Referente: Mercedes Nicoletti

rimini@libera.it



Educazione
alla legalità



13-17 anni



Laboratorio di
giornalismo



8 ore

Io... cittadino

Obiettivi del progetto:

- Far comprendere la centralità del rispetto consapevole della legalità per la realizzazione della convivenza civile in un contesto democratico;
- Promuovere il senso di responsabilità e l'impegno di ciascuno per contrastare la diffusione dei comportamenti illegali
- Osservare, chiedere, sviluppare l'abitudine al "dubbio" nella vita quotidiana.

Descrizione del progetto:

Il percorso si articola in diverse tappe:

1) Incontro fra un rappresentante dell'Associazione e i docenti del Consiglio di classe interessato, per definire modalità e strumenti. In particolare, si decideranno i documenti (testi, articoli di giornale, film,...) che si ritiene opportuno utilizzare.

2) Incontro con un operatore di VedoSentoParlo accompagnato da un giornalista e gli studenti (2 ore) L'operatore presenta l'Associazione, ne illustra brevemente gli obiettivi e le attività; il giornalista illustra le modalità di lavoro del "giornalismo di inchiesta", in particolare l'intervista; gli studenti, a loro volta, presentano i risultati del lavoro fatto in classe con i loro insegnanti; si condividono, quindi, linguaggi, concetti, domande

3) Incontro con "testimoni" indicati dalle Associazioni attive sul territorio. Partecipazione degli studenti alla manifestazione promossa da Libera per il 21 marzo, in ricordo delle vittime innocenti della mafia.

4) Incontro con rappresentanti delle Istituzioni a cui gli studenti presenteranno i risultati del loro lavoro, discutendoli e analizzandoli.

Metodologia che verrà utilizzata:

Tutti gli incontri in aula saranno caratterizzati da un approccio di didattica attiva (brainstorming, giochi, lavoro in gruppo, dibattiti,...); si richiede la possibilità di utilizzare computer e videoproiettori o LIM presenti nella scuola nonché di fare fotocopie.

Associazione promotrice: **Vedo sento parlo**

Referente: Irene Tartagni

irene.tartagni@gmail.com



Educazione
alla legalità



11-19 anni



Incontri,
testimonianze



4 ore:
2 ore in classe
e 2 ore in struttura

La scuola oltre le sbarre

Obiettivi del progetto:

- Promuovere esperienze alternative al carcere che, investendo sulla responsabilizzazione e sulla riqualificazione della persona detenuta, possono rispondere più efficacemente ai bisogni di legalità e giustizia della società.
- Promuovere la cultura dell'incontro e dell'accoglienza per superare le logiche vendicative generando sentieri di speranza.

Descrizione del progetto:

Il progetto CEC (Comunità Educante con i Carcerati) della Comunità Papa Giovanni XXIII si occupa di coinvolgere società e detenuti nell'elaborazione di progetti individualizzati per il recupero della persona condannata, nella convinzione che per ricucire lo strappo causato dal delitto sia indispensabile la collaborazione di tutti, in primis dei detenuti stessi. A questi ultimi, accolti in comunità come "recuperandi", è richiesto, con l'aiuto dei volontari, di confrontarsi con le proprie responsabilità e di mettere mano alle proprie ferite, ma anche e soprattutto di prendersi cura l'uno dell'altro ("recuperando aiuta recuperando").

Al fine di integrare percorsi di giustizia riparativa si collabora con le associazioni di tutela per le vittime e si favoriscono incontri di riavvicinamento/riconciliazione con le famiglie.

Aderendo alla Conferenza Nazionale Volontariato e Giustizia e partecipando alla campagna "A scuola di libertà", da tempo si propongono iniziative di incontro e scambio tra studenti e detenuti in percorso, per scardinare retaggi retrogradi ed educare alla responsabilità.

Metodologia che verrà utilizzata:

Operatori, detenuti e volontari del progetto si mettono a disposizione attraverso le proprie testimonianze, confrontandosi in modo interattivo con gli studenti (in classe o in assemblea). A fine incontro si aggiunge l'invito ad accordarsi per visitare una delle strutture sede di progetto.

Associazione promotrice: **Comunità Papa Giovanni XXIII**

Referente: Michele Leardini 349 6504194

michele.leardini90@gmail.com



Educazione
alla legalità



12-13 anni



Laboratorio
teatrale



12 ore

Noi contro il bullismo

Obiettivi del progetto:

Far riflettere i ragazzi sul tema del bullismo; Stimolare la capacità di empatia; Stimolare la capacità di comprendere punti di vista diversi nelle situazioni problematiche; Sviluppare le capacità espressive e aggregative dei ragazzi; Creare coesione nel gruppo classe.

Descrizione del progetto:

Verrà organizzato un laboratorio teatrale articolato in 7 incontri, di cui il primo e l'ultimo della durata di 1 ora e cinque della durata di 2 ore ciascuno.

Essendo obiettivo primario lo sviluppo delle capacità espressive e aggregative dei ragazzi, tramite l'utilizzo di tecniche teatrali, con esercizi di improvvisazione che esaltano il confronto coi processi emozionali con la propria espressività corporea e verbale, si riesce a far emergere la creatività personale. L'improvvisazione ha poche regole semplici, ma fondamentali: l'ascolto, l'attenzione e la disponibilità alle proposte degli altri e alla creazione collettiva. L'aspetto ludico permette di sdrammatizzare le resistenze psicologiche che si possono manifestare nell'interazione con gli altri

Metodologia che verrà utilizzata:

Il primo incontro sarà di presentazione per affrontare la tematica proposta, con la compresenza del conduttore del laboratorio teatrale e della psicologa. Negli incontri successivi, dopo un momento propedeutico sulle tecniche di improvvisazione teatrale e modalità di rappresentazione delle emozioni, i ragazzi svilupperanno esercizi teatrali, durante i quali verranno ripresi alcuni momenti, per poi cimentarsi anche nella preparazione di un cortometraggio, che verrà presentato durante l'ultimo incontro ai genitori degli alunni.

Associazioni promotrici: **C.I.F.; M.P.A. Movimento per l'alleluia**

Referente: VITTORIA VITALE

vittoriavitale@libero.it



Educazione
alla legalità



14 -18 anni



Service
gratuito



In base alla
richiesta

Prevenzione al disagio, bullismo e cyberbullismo

Obiettivi del progetto:

- incoraggiare i ragazzi a cercare aiuto nei momenti di disagio
- offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto e aiuto
- rafforzare l'identità e la consapevolezza
- promuovere lo sviluppo di comportamenti sani e positivi
- favorire la narrazione
- stesura di un decalogo di buone prassi educative
- conoscere, prevenire, controllare il fenomeno.

Descrizione del progetto:

Service gratuito: "Connettersi: la meraviglia del rispetto!" Insieme, con le azioni...il cuore... e l'amore... preveniamo il disagio... fermiamo il bullismo e cyberbullismo. Progetto dell'associazione Itaca in collaborazione con i Lions clubs Rimini Riccione Host. Progetto attivo presso le scuole del territorio Riminese per il 2018-2019 svolto da professionisti psicoterapeuti, polizia postale, forze dell'ordine.

Metodologia che verrà utilizzata:

1. Apertura sportello ascolto presso le scuole, di aiuto e di consulenza rivolto ai ragazzi, genitori e docenti
2. Attivazione di interventi di sensibilizzazione al fenomeno
3. Somministrazione di un questionario anonimo per effettuare uno studio approfondito sul fenomeno
4. Raccolta di storie
5. Individuazione di testimoni riferimento per aiutare e sostenere chi si trova in disagio
6. Collaborazione con la polizia postale, le forze dell'ordine
7. Promozione di iniziative volte a scongiurare i pericoli della rete, per bloccare azioni che sarebbero irreparabili per la persona.
8. L'adozione della peer&media education (p&m) un modello di prevenzione ed intervento socio educativo, basato su una metodologia attiva che utilizza diversi metodi e tecniche.

Associazione promotrice: **Itaca**

Referente: Carla Amadori 347 3471299 - carlotta.amadoripsiche@gmail.com

Educazione alla salute



Educazione
alla salute



13-19 anni



Laboratorio



2 ore in classe
e/o 2 ore in
comunità terapeutica

Mondo Stupefacente - Speedy

Obiettivi del progetto:

- Aumentare le conoscenze su droghe e dipendenze, la consapevolezza del rischio e la possibilità di prevenirlo;
- Prendere coscienza di una realtà lontana con testimonianze di ex-dipendenti;
- Aumentare la consapevolezza della propria identità, della capacità di relazione in classe
- Sviluppare capacità progettuali trovando le risorse per decidere del proprio futuro.

Descrizione del progetto:

“Mondo Stupefacente - Speedy” è un progetto di prevenzione delle dipendenze e di promozione dell’agio giovanile della “Comunità Papa Giovanni XXIII” di Rimini che da oltre 30 anni si occupa di problematiche di dipendenze e percorsi di riabilitazione e recupero. Opportunamente adattato alle specifiche età, è finalizzato ad aumentare le conoscenze rispetto alle droghe e al mondo delle dipendenze. È la scommessa ed il tentativo di smitizzare il “Mondo Fantastico” che spesso si crede ci sia dietro alle droghe e alla trasgressione, per far emergere quel “Mondo Stupefacente” che ognuno ha in sé e che si sviluppa trovando quella libertà che si conquista scoprendo se stessi. Le attività proposte e le tecniche scelte mirano a favorire le condizioni di soggettività dei partecipanti per:

- renderli autonomi e capaci di contribuire a produrre informazioni su di sé;
- attivare competenze di auto-osservazione;
- acquisire consapevolezza dei propri comportamenti;
- individuare le proprie risorse.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il lavoro si svolge attraverso il dialogo, le riflessioni scritte e le simulazioni. Con varie tecniche empatiche di animazione di gruppo i ragazzi sono invitati ad essere parte attiva del percorso proposto.

Aspetto collaborativo: integrazione degli studenti all’interno del gruppo-classe attraverso l’ascolto empatico dei compagni e la partecipazione dei propri vissuti attraverso tecniche primarie di creazione di un setting circolare.

Aspetto educativo: rispettando le regole basilari della corretta comunicazione si desidera raggiungere un rapporto agiato e rispettoso tra i coetanei.

Associazione promotrice: **Comunità Papa Giovanni XXIII**

Referente: Fethi Atakol

320 7415337 - prevenzione.apg23@gmail.com



Educazione
alla salute



10-13 anni



Laboratorio



2 ore

Che mi combini Tommaso - Prevenzione dell'abuso di alcol

Obiettivi del progetto:

- Educazione alla salute e promozione di corretti stili di vita
- Prevenzione delle dipendenze giovanili
- Sensibilizzazione e informazione sulle problematiche alcol correlate

Descrizione del progetto:

Gli studenti verranno coinvolti in un Gioco da tavolo, "Che mi combini Tommaso". "Che mi combini Tommaso..." è finalizzato alla prevenzione alcolologica che coinvolge precocemente i bambini per informarli ed educarli prima di possibili esperienze con l'alcol. Realizzato dalla Lilt di Rimini fa leva sulle capacità di identificazione del bambino nel vissuto di personaggi di fantasia attraverso la narrazione e il gioco. L'ideatrice è Marina Zaoli, professionista e autrice di narrativa per l'infanzia. La storia raccontata narra di un ragazzino che fa una brutta esperienza con l'alcol e decide per questo di aspettare l'età adulta prima di provare a bere anche solo un altro bicchiere, ed è strutturata utilizzando immagini simboliche che possano sedimentare nella mente dei piccoli aiutandoli a discernere i comportamenti giusti da tenere.

Metodologia che verrà utilizzata:

La giornata di prevenzione inizia con la lettura del racconto da parte dei volontari e successivamente si propone ai bambini di giocare spiegando le semplici regole del gioco e consegnando i materiali.

L'utilizzo del gioco, dopo la lettura del racconto, è un momento di rinforzo molto importante e alla fine di tutto, i bambini saranno stimolati a restituire cosa hanno capito del messaggio (dato che nel gioco le loro pedine rappresentavano dei nonni vecchi che erano abituati a bere un po' troppo): bicchiere vuoto = si procede bene nel tabellone, non si spende denaro e si spera di vincere; bicchiere pieno = forti rallentamenti nel proprio percorso, ma, più che altro, grande dispendio di denaro.

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri

0541 56942 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



studentesse di
18-19 anni



Incontro



2 ore

Conoscere per prevenire il tumore al seno

Obiettivi del progetto:

Sensibilizzare le ragazze circa l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno

Descrizione del progetto:

Il tumore al seno è il tumore più frequente nella donna. In Italia si ammala una donna su otto. Nell'ultimo quinquennio si stima un incremento di incidenza nelle donne dai 25 ai 45 anni pari al 30% circa. Ecco l'importanza della prevenzione primaria e della diagnosi precoce che si attua prestando attenzione alle modificazioni del seno attraverso l'autoesame.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il medico senologo illustrerà i concetti fondamentali di prevenzione, la metodologia di esecuzione dell'autopalpazione e chiarirà dubbi ed interrogativi. L'associazione fornirà un opuscolo informativo corredato di un depliant plastificato da utilizzare per eseguire comodamente l'autoesame sotto la doccia.

Associazione promotrice: **A.D.O.C.M. Crisalide**

Referente: Pia Vignali 327 3228746

pia.vignali@istruzione.it



Educazione
alla salute



9-10 anni



Letture della fiaba



1 ora

Educazione sentimentale e sessuale Scuole elementari

Obiettivi del progetto:

Educazione sentimentale e sessuale

Descrizione del progetto:

L'intervento sarà svolto in 'punta di piedi' partendo dalla descrizione di quali sono state le caratteristiche dello sviluppo embrionale degli alunni all'interno della pancia della loro mamma, che ha fatto sì che nascessero maschi oppure femmine. In questo modo i bambini si identificheranno immediatamente nel tema della discussione proprio perché fa parte del loro vissuto.

L'intervento partirà proprio dall'evento personale, l'amore dei genitori, che ha portato alla loro nascita; verrà poi modulato in base alle richieste della classe e alle esigenze dei bambini, lasciando quindi alla loro eventuale immaginazione del tema su come il seme del babbo sia potuto arrivare a incontrarsi con l'ovulo della mamma, senza offrire un'indicazione specifica se il bambino non è pronto a riceverla.

L'incontro termina con il racconto della fiaba de "La Bella e la bestia", spiegando il vero insegnamento educativo che si cela al suo interno nella versione originale.

Referente: Marina Zaoli, tel. 328 3793015

Metodologia che verrà utilizzata:

Racconto di una fiaba.

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri 0541 56492

rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



12-19 anni



Incontro



1 ora

Educazione sentimentale e sessuale Scuole medie inferiori e superiori

Obiettivi del progetto:

Rendere i ragazzi consapevoli dei pericoli delle malattie a trasmissione sessuale, preparare le nuove generazioni a un rapporto di coppia diverso da quello che esisteva in passato

Descrizione del progetto:

L'intervento verterà principalmente sui fattori anatomici e fisiologici della riproduzione, tenendo conto dell'età dei ragazzi affrontando differenti argomenti adeguati alle loro età.

Tra gli argomenti che il medico psichiatra e sessuologo affronterà ci saranno la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse ed informazioni rispetto alla contraccezione.

Il punto focale dell'incontro rimarrà sempre l'intesa psicologica, la profondità del sentimento e la capacità di comprendere le differenze tra maschile e femminile. Tali differenze, naturalmente formate, dovranno servire per una migliore collaborazione e non per un conflitto. Questo in particolare per le nuove coppie che stanno vivendo e creando per la prima volta da millenni un rapporto diverso nei ruoli maschili e femminili che sono sempre esistiti.

L'incontro terminerà con il racconto della fiaba de "La Bella e la bestia", spiegando il vero insegnamento educativo che si cela al suo interno nella versione originale, rispetto alla capacità di mantenere nel tempo un buon rapporto di coppia.

Metodologia che verrà utilizzata:

Lezione frontale con scambio di informazioni.

Associazione promotrice: **Legga italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri

0541 56492 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



12-14 anni



Peer education



2 ore

Gemellaggio per la prevenzione Scuole medie

Obiettivi del progetto:

Informazione, motivazione e responsabilizzazione dei ragazzi sulla tematica della dipendenza, attraverso una metodologia in cui i giovani imparano da qualcuno che si pone le loro stesse domande e sta affrontando gli stessi problemi.

Descrizione del progetto:

Il progetto si attua attraverso una sorta di gemellaggio di una classe di scuola superiore e una classe di scuola media inferiore, in modo che ogni classe delle superiori svolga un tutoraggio della classe delle medie, attraverso il metodo della Peer education. Gli interventi di Peer education fanno leva sul legame tra similarità percepita e privilegiano una trasmissione orizzontale del sapere, volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra i membri di un gruppo: sentire una qualche comunanza con un'altra persona o supporre di condividere con lei le stesse problematiche o le stesse esperienze rendono questa persona un interlocutore credibile, di cui ci si può fidare, e ciò accresce la probabilità che il nostro modo di pensare e di agire ne sia influenzato. I pari sarebbero dunque dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, modelli efficaci in misura equivalente se non superiore ai professionisti del settore.

Metodologia che verrà utilizzata:

Nel primo incontro di 1 ora, svolto in classe, l'esperto introdurrà l'argomento delle dipendenze, eventualmente anche attraverso l'utilizzo di filmati.

Nel secondo incontro di 1 ora, la classe di scuola media incontrerà una classe di scuola superiore. Questa fase verte sia sulla trasmissione dei dati reali e scientifici dei danni causati dall'assunzione delle sostanze che creano dipendenza da parte dei ragazzi più grandi, sia sull'informare, motivare e responsabilizzare i ragazzi più piccoli a non iniziare mai a fare uso di queste sostanze.

A questi incontri si possono aggiungere:

- 1) eventuali ricerche e approfondimenti che gli insegnanti possono svolgere a loro discrezione nella classe
- 2) elaborato finale o un test di controllo su quanto i ragazzi abbiano appreso

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**
Referente: Gianluca Morri 0541 56492 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



15-18 anni



Peer education



5 ore

Gemellaggio per la prevenzione Scuole superiori

Obiettivi del progetto:

Responsabilizzare gli studenti più grandi verso il sociale e i più “fragili”, facendo loro capire che possono invece essere ormai considerati strutturati come persone compiute e che stanno per assumere un ruolo adulto nella società.

Descrizione del progetto:

Il progetto si attua attraverso un gemellaggio di una classe di scuola superiore e una classe di scuola media, in modo che ogni classe delle superiori svolga un tutoraggio, attraverso il metodo della Peer education, che fa leva sul legame tra similarità percepita e privilegia una trasmissione orizzontale del sapere: sentire una qualche comunanza con un'altra persona o condividere le stesse esperienze rendono questa persona un interlocutore credibile e ciò accresce la probabilità che il nostro modo di pensare e di agire ne sia influenzato. Il lavoro che i ragazzi delle superiori svolgeranno per riuscire a convincere i piccoli servirà anche a loro per farli fermare a pensare come sia meglio attuare un comportamento adeguato e sano e quali siano i mezzi più convincenti per raggiungere l'obiettivo proposto. Le strategie che troveranno, potranno essere una valida informazione per gli adulti che lavorano con loro.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il lavoro da svolgere in classe nelle scuole superiori è strutturato come segue:

- 1) 4 ore per classe per poter trasmettere i dati e fare formazione agli alunni, operare un confronto e dibattito sul tema delle dipendenze utilizzando filmati e testimonianze;
- 2) alcune ore, a discrezione della scuola, con l'insegnante di scienze per commentare ed eventualmente approfondire gli argomenti trattati
- 3) alcune ore con l'insegnante di lettere e/o informatica per schematizzare e programmare il progetto e preparare un elaborato scritto, orale, digitale da trasmettere poi nelle scuole medie inferiori
- 4) 1 -2 ore per l'evento finale, ovvero l'incontro dei ragazzi delle superiori con i ragazzini delle medie che verrebbe svolto in compresenza con la Lilt.
- 5) Test di inizio e di fine percorso in modo da controllare quanto è stato appreso durante l'intero iter propositivo.

Associazione promotrice: **Legambiente - Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri
0541 56492 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



11-13 anni



Incontri, visita guidata



8 ore

Il volontariato a tavola

Obiettivi del progetto:

Migliorare nei giovani il rapporto con cibo, con alimentazione corretta, con giusto stile di vita, con volontariato verso coloro che sono in difficoltà.

Descrizione del progetto:

L'associazione Arcop fa parte delle associazioni promotrici che collaborano attivamente con progetti di lotta alla povertà tra i quali #EmporioRimini, distribuzione pacco viveri e Banco di solidarietà. La povertà spesso porta alla malnutrizione (anche cattive abitudini), molti studi evidenziano l'esistenza di una relazione inversa tra livello socioeconomico e tasso di obesità, la malnutrizione porta a disturbi alimentari.

L'associazione intende promuovere una riflessione con i giovani proponendo alle classi tre incontri con specialisti nel settore alimentare, un nutrizionista e uno psicologo che porteranno gli studenti a comprendere meglio ad avvicinarsi al mondo del cibo in modo corretto. Questo dovrebbe andare incontro alle esigenze alimentari dei giovani scoprendo anche che è possibile alimentarsi e avere sane abitudini con pochi e semplici accorgimenti. È prevista anche con piccola visita guidata all'#EmporioRimini nei mesi di ottobre e novembre finanziata del progetto regionale "Centri di gravità permanente".

Metodologia che verrà utilizzata:

Incontri con specialisti e visita guidata all'Emporio.

Associazione promotrice: **ARCOP**

Referente: Laura 348 2534061 -

arcoprimini@gmail.com



Educazione
alla salute



3-11 anni



Laboratori



24+12+6 ore

Programma Lilt “Infanzia e Salute”

Obiettivi del progetto:

Inserimento nei curricula delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie del tema del contrasto ai comportamenti non salutari attraverso l'acquisizione di life skills e competenze trasversali, con la finalità di proteggere i bambini dall'esposizione a fumo e alcol passivo, alimentazione scorretta e abitudini sedentarie.

Descrizione del progetto:

La proposta della LILT prevede un intervento per bambini e famiglie nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole primarie sulla prevenzione degli stili di vita a rischio, con percorsi scolastici differenziati e suddivisi in aree di approfondimento tecnico, disciplinare ed espressivo-creativo. Il progetto favorisce l'acquisizione di scelte salutari attraverso l'approfondimento dei significati del benessere psicofisico con le modalità della fiaba e, più in generale, del linguaggio simbolico come strumento per il potenziamento delle life skills.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il programma didattico per gli alunni è articolato in 6 moduli didattici di 4 ore ciascuno. È declinato in 3 percorsi differenziati per Scuole dell'infanzia, Scuole primarie Primo ciclo e Secondo ciclo.

Questi i temi principali:

- Il linguaggio delle emozioni: educare i bambini a riconoscere le emozioni primarie, imparando a rappresentarle;
- Gli stili di vita: il fumo di sigaretta: i significati del fumo come fattori di inquinamento ambientale, contribuendo con linguaggio simbolico, giochi e fiabe ad ottenere auto e case libere dal fumo;
- Gli stili di vita: movimento e alimentazione; luoghi a misura di bambino : gli insegnanti costruiscono insieme ai bambini un itinerario “Casa-Scuola “ a misura di bambino, nonché i menù che gli alunni vorrebbero trovare in mensa almeno, un giorno alla settimana (menù curati con LILT Infanzia in salute);
- Costruiamo una fiaba per la salute, con le carte di Propp: rappresentazione della fiaba, realizzata con attivazioni musicali, di comunicazione non verbale, artistico-espressiva.

Programma formativo per docenti 12 ore: 4 incontri di 3 ore ciascuno.

Programma formativo per le famiglie 6 ore: 3 incontri di 2 ore ciascuno (stesso programma per Scuole dell'infanzia e Scuole primarie).

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri 0541 56942 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



4-8 anni



Attività psico-motoria



2 ore

Psicomotricità e scoperta del cibo

Obiettivi del progetto:

- Promuovere l'attività aerobica per stimolare il metabolismo corporeo
- Interiorizzare la spazialità, acquisire la competenza della lateralità e migliorare l'equilibrio
- Promuovere lo spirito di collaborazione tra studenti
- Sensibilizzare all'utilizzo di gesti di cortesia.

Descrizione del progetto:

Questa proposta è una sorta di esercizio in musica che si può fare in ogni momento, anche più volte nella mattinata o nella giornata, durante l'attività quotidiana con gli alunni: richiede semplicemente un lettore CD (in un secondo momento con la pratica sarà possibile utilizzare semplicemente la propria voce) e una piccola area libera, all'interno dell'aula, o in un atrio o corridoio della scuola, ma anche a casa, nella propria cameretta. L'esercizio consiste nel compiere dei facili movimenti, a suon di musica, una sorta di gioco-motricità, in cui i bambini possono contemporaneamente cantare e muoversi.

Nel cervello l'area motoria è vicina e connessa all'area musicale, per cui la musica ci porta, quasi ci obbliga, a muoverci, ma muoverci divertendoci. Al contrario le ore di immobilità fanno perdere l'attenzione e stancano e spesso i bambini reagiscono agitandosi o all'opposto addormentarsi.

Un breve intervallo di movimento e di canto potrà riaccendere l'attenzione degli studenti in modo da farli ripartire corroborati e pronti verso nuovi interessi.

Metodologia che verrà utilizzata:

Esercizi e giochi di psico-motricità. Durante l'attività verranno presentate le qualità dei cibi attraverso attività di scoperta.

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri

0541 56942 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



7-9 anni



Laboratorio



2 ore

Sani stili alimentari con “Quattro principesse e tre streghe”

Obiettivi del progetto:

- Educazione alla salute e promozione dei corretti stili di vita
- Educare a una corretta alimentazione e far capire e insegnare che siamo quello che mangiamo, quindi un cibo sano si traduce in un corpo sano
- Far sì che chi parteciperà al percorso sia a sua volta “educatore” nelle altre classi della propria scuola e sia di esempio per gli altri

Descrizione del progetto:

Il laboratorio si sviluppa con la lettura della fiaba e il gioco da tavolo “Quattro Principesse e Tre streghe”, come metodo educativo sulla sana e corretta alimentazione elaborato dall’ass. Lilt di Rimini, quest’ultima ha realizzato diversi materiali educativi che fanno leva sulle capacità di identificazione del bambino nel vissuto di personaggi di fantasia attraverso la narrazione e il gioco. L’ideatrice è Marina Zaoli, professionista e autrice di narrativa per l’infanzia.

Le moltissime domande all’interno del gioco, che è molto simile a un Trivial Pursuit tutto basato sull’alimentazione, possono essere spunto di un dibattito, ma soprattutto giocando alcuni concetti essenziali rimarranno nel ragazzo in modo più coinvolgente e attivo rispetto alle lezioni frontali.

Insieme all’insegnante i volontari con abilità e competenze condurranno l’incontro, interrogando e stuzzicando il gruppo classe in modo da rendere la “lezione” più una discussione-dibattito.

Metodologia che verrà utilizzata:

Laboratorio e utilizzo del gioco da tavolo

Associazione promotrice: **Legga italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri

0541 56942 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



8-10 anni



Laboratorio



2 ore

Sciari, Niki e la Strega del Fumo Prevenzione della dipendenza al fumo

Obiettivi del progetto:

- Educazione alla salute e promozione di coretti stili di vita
- Prevenzione del tabagismo
- Sensibilizzazione e informazione sulle problematiche fumo correlate

Descrizione del progetto:

Il progetto si avvale di una favola da leggere ai bambini e di un gioco simile al classico gioco dell'oca da fare in gruppo.

La fiaba contiene al suo interno caratteristiche potenzialmente efficaci nell'educazione dei più piccoli, utile a creare un valido schema della realtà circostante e a stimolarli nel modo adeguato a fare determinate scelte di vita. La favola descrive gli effetti negativi del fumo tramite immagini di polmoni affumicati, dita e denti gialli e rovinati, occhi arrossati; queste sono volte a stimolare e colpire la mente del bambino a livello preconscious rispetto alla pericolosità e negatività dell'attuare certi comportamenti. Il processo di identificazione che risulterà immediato tra i bambini che ascoltano e i piccoli protagonisti della favola, farà sì che essi si sentano e scelgano di somigliare ai giovani eroi positivi e capaci di mettersi in salvo e di poter aiutare altri con validi consigli affinché si riesca a non cadere nei tranelli della dipendenza.

Metodologia che verrà utilizzata:

Laboratorio, lettura di una favola, gioco da tavola

Associazione promotrice: **Lega italiana lotta ai tumori - Lilt Rimini**

Referente: Gianluca Morri

0541 56942 - rimini@lilt.it



Educazione
alla salute



14-18 anni



Laboratorio



6 ore

Sicurezza in mare

Obiettivi del progetto:

- Divulgare nozioni sulla sicurezza e primo soccorso, utilizzando il mare come mediatore didattico
- Sviluppare senso di responsabilità e gestione del rischio calcolato
- Aumentare la consapevolezza della necessità di preparazione
- Sensibilizzare gli studenti ad un giusto approccio con il mare e con le diverse realtà legate ad esso

Descrizione del progetto:

Il percorso sviluppa informazioni utili alla sicurezza personale, in particolare sarà focalizzato sulla gestione delle emergenze in mare, caratteristica del territorio che nel periodo estivo catalizza molte attività dei giovani. Tuttavia si tratta di competenze utili a tutti, sulle quali anche il mondo del lavoro investe.

Metodologia che verrà utilizzata:

Nell'ambito degli incontri si svilupperà il corretto utilizzo delle dotazioni di soccorso, con dimostrazioni di salvamento e manovre di primo intervento, il Basic Life Support (in italiano sostegno di base alle funzioni vitali, noto anche con l'acronimo BLS), è una tecnica di primo soccorso che comprende la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali. Saranno inoltre fornite nozioni marinaresche e di telecomunicazioni, finalizzate a sviluppare comportamenti responsabili e a comprendere che prima di intraprendere ogni attività è necessaria una buona preparazione.

Associazione promotrice: **Rimini Rescue**

Referente: Amm. Aleardo Maria Cingolani
aleardocin@libero.it



Educazione
alla salute



08-10 anni



Laboratori



8 ore

Una fragola non fa primavera

Obiettivi del progetto:

La finalità di tale progetto è promuovere la cultura e la consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente.

Descrizione del progetto:

- I Unità didattica (2 ore) - *“Incontro conoscitivo: come mangi e quanto ti muovi”*

Obiettivi: Comprendere le abitudini alimentari e lo stile di vita dei bambini, attraverso il loro coinvolgimento attivo. Capire il perché non bisogna saltare la colazione. Imparare perché mamma e papà dicono di mangiare piano. Un prezioso alleato: le spezie e le erbe aromatiche.

- II Unità didattica (2 ore) - *“Il carburante perfetto”*

Obiettivi: Far conoscere i nutrienti e la loro importanza. Imparare come costruirsi un piatto sano e completo di tutti i nutrienti. Familiarizzare con le verdure ed imparare a vederle da un'altra “prospettiva”. Riflettere sull'essenzialità dell'acqua ed imparare a non sprecarla. Capire l'impatto ambientale del nostro modo di alimentarci.

- III Unità didattica (2 ore) - *“Attenzione allo zucchero nascosto”*

Obiettivi: capire che lo zucchero si nasconde in una moltitudine di alimenti insospettabili, attraverso la costruzione di un cartellone che verrà poi mostrato e spiegato anche ai genitori in occasione del laboratorio pomeridiano.

Metodologia che verrà utilizzata:

A) Incontri in aula con gli studenti

Sono i momenti di educazione nutrizionale ed a tratti ecologica frontali. Il professionista si rivolgerà direttamente ai bambini e agli insegnanti che vorranno assistere.

B) Laboratori interattivi con gli studenti e le famiglie

Si tratterà di momenti ludico-ricreativi, in cui il biologo organizzerà il confronto tra bambini e genitori, sugli argomenti trattati in aula. I bambini saranno invitati dal professionista a saggiare la preparazione dei genitori, sulle tematiche nutrizionali ed ecologiche. La finalità è quella di valorizzare quanto è stato appreso dai bambini nelle aule, e giocare con il genitore che sarà formato direttamente dal bambino.

Associazione promotrice: **ARCOP**

Referenti: Matteo Gentilini 338 3234834 - dott.matteogentilini@gmail.com

Giorgia Brugnellini 339 2723579 - giorgiabrugnellini1971@gmail.com

Educazione alla solidarietà



Educazione
alla solidarietà



13-19 anni



Laboratorio



2 ore

“Condividi+Consapevole Versione Speedy”

Obiettivi del progetto:

- Sensibilizzare a un corretto uso del cellulare, della tecnologia, di internet e dei social media;
- Generare un pensiero critico per migliorarne la gestione;
- Aumentare le conoscenze sul funzionamento e sui rischi correlati all'uso della tecnologia, e dei cyber-reati perseguibili per legge;
- Prendere coscienza dei rischi delle nuove techno-dipendenze;

Descrizione del progetto:

“Condividi+Consapevole - Versione Speedy” è un progetto di conoscenza, educazione, prevenzione delle techno-dipendenze e di promozione dell'agio. Promosso dalla “Comunità Papa Giovanni XXIII” di Rimini che da 35 anni si occupa di dipendenze e da più di 20 anni propone progetti di prevenzione e di promozione dell'agio. È finalizzato ad aumentare le conoscenze rispetto alle tecnologie, al mondo di internet, all'uso consapevole della rete e dei social network e delle nuove dipendenze. Intende rendere consapevoli i giovani dei rischi correlati all'uso errato della rete, dei cyber-reati, di varie forme di cyberbullismo e delle techno-dipendenze. E' il tentativo di esplorare, conoscere e “saper maneggiare” al meglio il “fantastico” mondo tecnologico, per “Abitare bene il virtuale per vivere meglio il reale”. Nella consapevolezza che siamo tutti “connessi” è necessario conoscere per potersi educare. Non si tratta, infatti, di trovare inutili strade per “regredire” quanto piuttosto “prendere il meglio dalla tecnologia senza che questa prenda il meglio di noi”!

Metodologia che verrà utilizzata:

Il lavoro si svolge attraverso diversi strumenti quali il dialogo, alcune riflessioni scritte, la condivisione di esperienze, gli stimoli alla discussione con video, brevi azioni teatrali, ascolto di testi e musiche e simulazioni. Con varie tecniche empatiche di animazione di gruppo i ragazzi sono invitati ad essere parte attiva del percorso proposto.

Associazione promotrice: **Comunità Papa Giovanni XXIII**

Referente: Fethi Atakol

320 7415337 - prevenzione.apg23@gmail.com



Educazione
alla solidarietà



16-19 anni



Tirocinio



70/240 ore

Alternanza scuola/lavoro nel Terzo settore

Obiettivi del progetto:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambito sociale
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti del Terzo settore, nei processi formativi
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Descrizione del progetto:

Con la legge 107/2015 c.d. "La buona scuola" l'alternanza scuola-lavoro diventa un elemento strutturale dell'offerta formativa dall'anno scolastico 2016/2017. Gli studenti del triennio conclusivo delle scuole superiori di secondo grado che, al fine di sviluppare quelle capacità utili per costruire i propri percorsi di vita e lavoro, manifestano l'interesse a svolgere un'esperienza in ambito sociale possono trovare nel terzo settore una ricchezza di opportunità di crescita personale e formativa.

Per favorire la crescita professionale e personale dei giovani, garantendo loro l'acquisizione di competenze tecnico professionali e trasversali (comunicazione, relazione, lavoro in gruppo, ecc.), il Csv Volontarimini propone alle Scuole, grazie alla collaborazione con associazioni e cooperative, tirocini in uno dei seguenti ambiti: sociale (anziani, disabili, minori, famiglie, ...), sanitario, culturale, ambientale, interculturale, cooperazione sociale, diritti umani e pace.

Metodologia che verrà utilizzata:

Le ore di tirocinio 200/240 (100/120 per i Licei) possono essere continuative o frazionate nell'anno scolastico. I ragazzi saranno affiancati da tutor, che li affiancheranno durante lo svolgimento delle diverse fasi dell'attività: forniranno loro informazioni; contribuiranno, insieme al tutor scolastico, ad affrontare eventuali difficoltà; forniranno elementi di valutazione dell'esperienza in tirocinio. Verrà rilasciata un'attestazione delle competenze acquisite come certificazione dell'esperienza svolta nel Terzo Settore.

Associazione promotrice: **Volontarimini**

in collaborazione con associazioni di volontariato, di promozione sociale
referente: Loredana Urbini 0541 709888 scuola@volontarimini.it



Educazione
alla solidarietà



9-10 anni



Laboratorio



12 ore

Cartoni animati di solidarietà

Obiettivi del progetto:

- Favorire gli incontri e il dialogo con volontari del territorio
- Educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva
- Aumentare le iniziative ludico-espressive, dove l'arte sotto varie forme sia strumento per il volontariato
- Sviluppate le competenze verbali e non verbali di tutti i partecipanti

Descrizione del progetto:

Il laboratorio è rivolto ai bambini delle scuole primarie che, attraverso la creazione di un disegno animato inedito, saranno i protagonisti attivi, con la loro espressività, in azioni di sensibilizzazione sulle tematiche del volontariato e della solidarietà

Metodologia che verrà utilizzata:

L'attività si articolerà mediamente in 6 incontri, a cadenza settimanale, per un totale di 12 ore. L'obiettivo è quello di permettere ai bambini di sviluppare, interpretare, rielaborare in maniera creativa gli argomenti presentati sul volontariato, dando vita e movimento alle loro idee.

Si prevede un primo incontro con i volontari mentre quelli successivi con l'esperto di cartoni animati, ogni classe, avrà l'opportunità di produrre un cartone, ideando la storia, realizzandone i disegni fino alla fase delle riprese. I bambini attraverso la creazione del cartone animato elaboreranno la testimonianza di volontariato ascoltata in modo cooperativo.

Gli elaborati saranno raccolti in un DVD e presentati alla cittadinanza (in occasione della manifestazione Cartoon Club, importante rassegna del territorio riconosciuta a livello nazionale). È possibile visionare i Cartoni animati di solidarietà già realizzati al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=pw3p6IGL4B8>

Si raccomanda la partecipazione dell'insegnante sia nell'attività in classe sia nel lavoro interfase e di sintesi del percorso.

Promosso da **Associazioni di Volontariato locali**
in collaborazione con **Volontarimini**
referente: Loredana Urbini, 0541 709888 - scuola@volontarimini.it



Educazione
alla solidarietà



6-13 anni



Laboratorio



12 ore

I valori di ognuno

Obiettivi del progetto:

- Promuovere un'educazione accogliente, attenta allo sviluppo delle risorse personali e all'essenzialità
- Permettere ai bambini di prendere dimestichezza con le emozioni, riconoscerle, dare loro un nome ed esprimerle adeguatamente.

Descrizione del progetto:

Sarà utilizzata la metodologia interattiva consolidata dall'Associazione Famiglie in cammino. Verranno pertanto proposti strumenti semplici e immediati che i bambini possono utilizzare direttamente con l'intento di creare degli "spazi emotivi" in cui il bambino possa sentirsi a proprio agio e libero da ogni giudizio.

Attraverso laboratori espressivi si intendono cogliere le dinamiche relazionali che si instaurano tra gli studenti, nel gioco infatti, i partecipanti possono esprimere se stessi e le loro emozioni. Allo stesso tempo le attività proposte offriranno l'occasione ai bambini di sperimentare la dimensione del fare insieme, che permette di evidenziare così anche il significato collettivo del percorso. Altresì i laboratori espressivi potranno essere inseriti in un'ottica di prevenzione del disagio, dando la possibilità ai ragazzi di manifestare il loro mondo interiore, di spiegare i loro pensieri, i loro sogni e tutto quello che hanno nel cuore e quindi dar loro la possibilità di comprendere che le emozioni non fanno male se vengono espresse e se si dà loro una forma.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il laboratorio sarà articolato in 6 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe e coinvolgerà sia studenti che genitori. Durante i laboratori in classe saranno trattate le seguenti tematiche: rendere costruttivo il conflitto, riconoscere e affrontare un problema, i valori di ognuno, le potenzialità e i limiti, la creatività una risorsa fondamentale.

Associazione promotrice: **Famiglie in cammino**

Referente: Paola Siddi

333 1206606 - fam_in_@inwind.it



Educazione
alla solidarietà



10-14 anni



Laboratori



Elementari 4 ore
Medie laboratori da 2
ore componibili

In your shoes-solidarietà, empatia e disabilità

Obiettivi del progetto:

Avvicinarsi al tema della disabilità e della povertà con un focus sulle condizioni di vita nei paesi a basso reddito. Educare all'empatia e allo sguardo oltre la disabilità, enfatizzando analogie e diritti. Comprendere che tutti noi abbiamo abilità diverse e fragilità. Riflettere su come la stessa fragilità possa diventare occasione di bellezza.

Descrizione del progetto:

“In your shoes - Solidarietà, empatia e disabilità” è un progetto di educazione alla cittadinanza mondiale che cerca di far riflettere gli alunni su cosa significa vivere nei panni di loro coetanei più svantaggiati, che crescono in contesti di estrema povertà con l'ulteriore difficoltà della disabilità. Le attività permettono ai ragazzi di comprendere come il contesto di povertà incida sulle cause della disabilità e di sperimentare le difficoltà vissute dagli abitanti della baraccopoli in prima persona, con degli esercizi che stimolino l'empatia. Inoltre, grazie ad alcune problematiche vissute dalla popolazione del Kenya, è possibile riflettere sulla nostra vita di tutti i giorni. Il progetto affronta anche i temi di abilità e fragilità come parti integranti di ognuno di noi. E di come ciò che consideriamo fragilità può evolversi in occasioni di crescita e bellezza.

Metodologia che verrà utilizzata:

I laboratori si costruiscono su attività interattive con il supporto di materiale audio-video, giochi di ruolo, drammatizzazioni e lavori di gruppo, che stimolino il coinvolgimento, la curiosità e la sensibilità del singolo, nonché l'allenamento alla discussione.

Associazione promotrice: **Cittadinanza Onlus**

Referente: Latini Corazzini Cecilia

342 5695222 - info@cittadinanza.org



Educazione
alla solidarietà



8 anni



Laboratorio



5 ore

Mi sento capace

Obiettivi del progetto:

- Educare all'inclusione i bambini in una fase delicata della loro crescita tramite la valorizzazione, in ottica pedagogica, delle risorse e delle predisposizioni che contraddistinguono ogni individuo.
- Sensibilizzare alla diversità come forma arricchente del gruppo

Descrizione del progetto:

Attraverso i laboratori esperienziali, i bambini imparano a conoscere le risorse apportate dagli altri componenti del gruppo e ad apprezzarne il valore giungendo a superare pregiudizi e divisioni.

Inizialmente si raccolgono informazioni su bambini, le loro attitudini e preferenze, le predisposizioni, attraverso il colloquio con le insegnanti e con un questionario a risposta multipla "Mi sento capace quando....?" sottoposto direttamente ai bambini in quanto soggetti attivi e consapevoli.

La classe viene poi suddivisa in sottogruppi a cui sono proposte alcune attività manuali/artistiche che sono progettate sulla base delle informazioni precedentemente raccolte e che sfruttano le dinamiche personali e relazionali nella classe per condurre il lavoro in funzione dell'obiettivo educativo. Saranno i bambini stessi a scegliere il proprio ruolo all'interno del gruppo, sulla base dello loro attitudini e competenze, e l'operatore si limiterà a guidare i processi di scelta e di esecuzione riducendo al massimo l'intrusività.

Metodologia che verrà utilizzata:

Pedagogia attiva.

Associazione promotrice: **EduAction APS**

Referente: Francesca Natoli

392 9281321 - laboratori@eduaction-rn.it



Educazione
alla solidarietà



16-18 anni



Tirocinio



16 ore

Percorsi di partecipazione sociale attiva

Obiettivi del progetto:

Proporre ai ragazzi percorsi esperienziali di cittadinanza attiva, lavoro di gruppo e bilancio di competenze

Descrizione del progetto:

I percorsi esperienziali saranno preceduti incontri in classe e in plenaria condotto da operatori esperti che avranno come contenuto:

- Brevi cenni sulla normativa del volontariato (dalla Costituzione Italiana alla Legge 266/91)

- Il concetto europeo di cittadinanza attiva
- Le competenze trasversali (ascolto attivo, comunicazione efficace, Problem solving, lavorare in gruppo ecc.)
- La relazione d'aiuto
- I settori del volontariato
- Conoscenza delle associazioni del territorio

Metodologia che verrà utilizzata:

Ai ragazzi è proposto di lavorare in modo interattivo, attraverso la metodologia di formazione esperienziale utilizzando le cosiddette “Small Techniques”, (come simulazioni sulla collaborazione e cooperazione) ed esercitazioni sull'attività in associazione (comunicare, organizzare e prendere decisioni). Durante l'incontro sarà proposto il questionario “di che volontariato sei” che restituisce l'orientamento dei ragazzi rispetto ai tanti settori del volontariato. Seguirà un incontro in plenaria con gli studenti durante il quale saranno presentate le associazioni aderenti all'iniziativa attraverso le testimonianze dei volontari e il materiale video delle stesse.

Ai ragazzi sarà proposto di realizzare una breve esperienza di volontariato presso un'associazione di volontariato del territorio a loro scelta, previo contatto con la stessa associazione. L'esperienza di volontariato avrà una durata minima di 12 ore e potrà essere svolto anche nel periodo estivo. A fronte di tale attività di volontariato la scuola si impegna a riconoscere crediti formativi agli studenti volontari, commisurati all'impegno. Le attività di tirocinio saranno documentate con materiali predisposti dal Csv tra i quali il diario di bordo, registro individuale delle ore e attestato di partecipazione a valere sul curriculum.

Promosso da **Associazioni di Volontariato locali**
in collaborazione con **Volontarimini**

referente: Loredana Urbini, 0541 709888 - scuola@volontarimini.it



Educazione
alla solidarietà



12-13 anni
15-19 anni



Laboratori



6 ore

Safarkardan - Storie di viaggi

Obiettivi del progetto:

- far conoscere ai ragazzi le motivazioni che spingono le persone a lasciare il proprio paese;
- fornire strumenti interpretativi per la comprensione del fenomeno migratorio;
- conoscere i diversi step burocratici che chi migra è chiamato a compiere;
- analisi del pregiudizio nelle comunità di destinazione dei migranti.

Descrizione del progetto:

Il percorso vuole offrire ai giovani un viaggio simbolico, che parta dai paesi di provenienza dei migranti per comprendere situazioni politiche e sociali che spingono le persone a lasciare le proprie case. I ragazzi saranno chiamati a percorrere le orme dei migranti lungo le più importanti rotte migratorie, fino al loro arrivo in Italia. Arrivati a destinazione si dovranno confrontare con il sistema legislativo in materia di immigrazione, ma soprattutto con i pregiudizi che possono compromettere un efficace processo di accoglienza.

Metodologia che verrà utilizzata:

Metodologia Attiva: attraverso tecniche interattive e dinamiche (proiezione di materiale multimediale, dibattiti, lavori di gruppo, giochi di ruolo) si facilita il dialogo e il confronto tra i ragazzi.

Associazione promotrice: **Madonna della Carità**

Referenti: Alice Foiera e Daniela Della Guardia

366 8221809 - areaeducativa@caritas.rimini.it



Educazione
alla solidarietà



7-18 anni



Laboratori



3 ore per ogni
laboratorio

Sul palcoscenico della vita: percorsi teatrali nella solidarietà

Obiettivi del progetto:

- Avviare al confronto, al rispetto dell'altro, per una civile convivenza, per riscoprire l'amicizia e i valori che rendono la vita preziosa, unica e meravigliosa avventura quotidiana.
- Dimostrare la vacuità della strada della superficialità e delle scelte banali, dove si vive orfani di valori e di passione per la vita, seguendo esempi fragili come cristallo.

Descrizione del progetto:

L'Associazione Dare e il Teatro Leo Amici, situato a Montecolombo di Rimini da oltre 30 anni attuano progetti educativi per bambini, ragazzi e giovani, con spettacoli dal vivo e con il confronto diretto con gli interpreti, anch'essi ragazzi e giovani. Laboratori, ma anche accademie teatrali, danza e recitazione per imparare ad essere protagonisti della propria vita, cittadini attivi nel sociale, nella solidarietà e impegnati nella legalità. Per questo anno scolastico, i giovani artisti della Compagnia RDL, mettono a disposizione le loro qualità artistiche e umane operando "peer to peer", con un confronto tra pari, utilizzando il metodo "a mediazione sociale" rivelatosi utile nella prevenzione dei comportamenti a rischio.

Metodologia che verrà utilizzata:

I giovani protagonisti mostreranno tecniche, metodi, esperienze dirette per la messa in scena di una produzione teatrale, superando le reciproche difficoltà. Incontro/laboratorio alternativamente su recitazione-canto-danza-trucco-scenografie-fonico-luci-musiche.

Tre i laboratori gratuiti previsti:

- Ottobre 2018 - Prendendo spunto da alcune scene de Lo S...Varietà è giovane - Sviluppo delle capacità di dialogo nel gruppo di appartenenza.
- Gennaio 2018 - Con il racconto di "Accadde per strada" con performance live, prevenzione e informazione rispetto ad attività ludopatiche compulsive, internet e social network, bullismo e cyberbullismo.
- Marzo 2018 - La figura della donna nella storia, l'esempio di Chiara d'Assisi con brani tratti dalle fonti storiche dell'epoca e brani musicali da Chiara di Dio, musical. Le attività si svolgeranno al Teatro Leo Amici di Lago di Montecolombo.

Associazione promotrice: **Dare in collaborazione con ACSD**

Referenti: Francesco Troilo, Jacopo Barbetti
345 8045807 - info@teatroleoamici.it



Educazione
alla solidarietà



9-14 anni



Incontri, visita guidata



4 ore

Tutti insieme una grande forza

Obiettivi del progetto:

- Sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alla Protezione Civile, rendendoli consapevoli che proprio loro ricopriranno in un futuro prossimo un ruolo fondamentale per la tutela del territorio
- Far crescere la consapevolezza del rischio sismico, idrogeologico del nostro territorio.
- Educare alla solidarietà e allo spirito di squadra

Descrizione del progetto:

Nel corso degli incontri si tratterà il tema della pericolosità sismica, la vulnerabilità e l'esposizione. La fragilità del patrimonio edilizio e soprattutto un'esposizione altissima del patrimonio artistico e monumentale, costruito nei secoli.

Uscita sul territorio da concordare con i docenti.

Esercitazioni di evacuazione da concordare coi docenti.

Metodologia che verrà utilizzata:

- Saranno svolte lezioni frontali e brainstorming
- Saranno proiettati video e slide che racconteranno le attività dei volontari e del mondo della Protezione Civile e non solo.
- Si effettuerà una "Passeggiata nella memoria", ovvero si ripercorreranno i luoghi e le testimonianze storiche dei pittori riminesi sui terremoti che distrussero la città di Rimini.

Associazione promotrice: **Obiettivo terra**

Referente: Rosalinda Menga

340 2530352 rosalindamenga@libero.it

obiettivoterrarn@gmail.com

Educazione ambientale



Educazione
ambientale



7-13 anni



Laboratorio



12 ore

Sei un amico. Non ti abbandonerò

Obiettivi del progetto:

- Migliorare la conoscenza di un animale domestico (cane/gatto) da parte dei bambini (morfologia, codice comportamentale, linguaggi non verbali ecc.).
- Sensibilizzare sul tema dell'abbandono animali nell'ambito delle fragilità ambientali.
- Promuovere il rapporto cittadino/utente (bambino e genitore)/territorio secondo fasi di fiducia nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche e verso le associazioni private riconosciute che si occupano di diritti animali.
- Educare alla rilevanza territoriale in relazione al tema del randagismo e delle colonie feline.

Descrizione del progetto:

Proposta didattica: rapporto tra ambiente e animali da affezione (pertinenza immediata con il territorio e il problema del randagismo come problema sociale).
Oggettivare l'esperienza scolastica attraverso esperienze reali finalizzate, sul territorio.

Metodologia che verrà utilizzata:

Intervento diretto in classe dai referenti dell'associazione onlus Arcabaleno, esperti etologi e veterinari. Distribuzione di materiale informativo e strutturato. Uscite sul territorio (da concordare con i docenti).
Saranno proposte attività di tipo inclusivo, strategico-sistematico.

Associazione promotrice: **Arcabaleno Onlus**

Referente: Carlo Morigi

339 3440668 - carlo@arcabaleno.it



Educazione
ambientale



11-17 anni



Formazione outdoor



12 ore

Navigando

Obiettivi del progetto:

- Sviluppare abilità di lavorare in gruppo, alternando differenti ruoli
- Assumere responsabilità in prima persona
- Aumentare la conoscenza dell'ambiente marino
- Facilitare l'apprendimento multidisciplinare, integrando alcune materie scolastiche all'attività nautica

Descrizione del progetto:

Attraverso attività esperienziale di uscite in mare, gli studenti assumeranno più ruoli alternando quello al comando e quello di gregari.

Inoltre con la collaborazione degli insegnanti della scuola e degli istruttori dell'associazione verranno tradotti in pratica, nelle uscite in mare, concetti di fisica e scienze naturali (ad esempio forza reale ed apparente, attrito, meteorologia ecc.).

Metodologia che verrà utilizzata:

Percorso sulla navigazione, con uscite in mare, durante il quale saranno fornite agli studenti nozioni per svolgere attività nautica in sicurezza.

Associazione promotrice: **Legambiente Italiana - Rimini**

Referente: Amm. Aleardo Maria Cingolani

aleardocin@libero.it



Educazione
ambientale



6-8 anni



Lettura favola,
giochi interattivi



1,5 ore

Parchi acquatici, delfinari e acquari visti con gli occhi degli animali

Obiettivi del progetto:

Sensibilizzare i bambini al rispetto del mare e degli animali

Descrizione del progetto:

Attraverso una favola didattica e l'interazione adulto-bambino si persegue l'obiettivo di spiegare agli allievi il rispetto per il mare e i suoi abitanti, cercando di far loro interiorizzare concetti quali l'empatia e la solidarietà.

Metodologia che verrà utilizzata:

Presentazione e lettura di una favola didattica con interazione con gli studenti e giochi interattivi

Associazione promotrice: **Animal Liberation**

Referente: Veronica Corsini

392 4429981 - vowo7252@gmail.com



Educazione
ambientale



14-18 anni



Laboratorio



12 ore

Passato e presente della Marineria

Obiettivi del progetto:

- Sviluppare interesse per la storia del territorio
- Tramandare conoscenze e tradizioni marinare
- Divulgare la cultura marinara locale
- Sensibilizzare i giovani alla tutela dell'ambiente marino.

Descrizione del progetto:

L'Associazione Vele al terzo Rimini nasce con lo scopo di conservare, valorizzare e divulgare le tradizioni dell'antica Marineria romagnola tramite il recupero della memoria storica e delle tradizioni, la ricerca, il restauro e l'utilizzo delle imbarcazioni tradizionali dell'Adriatico, la conoscenza e divulgazione della "cultura dell'andar per mare" e dell'ambiente marino.

Metodologia che verrà utilizzata:

Il percorso prevede dimostrazioni di recupero di una barca storica e una ricerca su tradizioni marinare.- laboratorio 12 ore.

Associazione promotrice: **Vele al terzo - Rimini**

Referente: Amm. Aleardo Maria Cingolani

aleardocin@libero.it



Educazione
ambientale



6 - 11 anni



Gioco,
uscita didattica



2 ore

Pedale e Imparo

Obiettivi del progetto:

Educare i ragazzi alla mobilità sostenibile e all'uso in sicurezza della bicicletta per muoversi in autonomia e messa a disposizione di biciclette per chi non ha la possibilità di averne una.

Descrizione del progetto:

Definizione di un percorso di 7/8 km da compiere con una classe V insieme ad agenti della Polizia Municipale (in bicicletta), insegnanti e volontari dell'associazione; durante il percorso si farà una sosta in un parco o in una piazza per testare le conoscenze dei ragazzi in merito ai comportamenti da tenere lungo la strada; il test viene effettuato con un gioco, "Pedalo e Imparo", che mette in competizione le 4 squadre in cui viene suddivisa la classe. Durante il gioco c'è spazio per interagire sui temi della sicurezza, dell'uso corretto dei mezzi di trasporto e delle dotazioni necessarie.

Metodologia che verrà utilizzata:

Apprendimento di buone pratiche di mobilità direttamente sulla strada;
Confronto fra le disposizioni del codice della strada ed i comportamenti effettivamente rilevati;
Rilievo dei comportamenti sbagliati e sanzioni simboliche rilasciate sui veicoli.
Premio dei buoni risultati della classe con il diploma di "Bravo Ciclista".

Associazione promotrice: **Fiab Rimini - Pedalando e Camminando**

Referenti: Sandro Luccardi e Laura Puppini

333 5723704

laurapuppini@virgilio.it



Educazione
ambientale



8-18 anni



Laboratori



2 ore

Visita al Museo delle Arti Rurali e laboratori

Obiettivi del progetto:

Coinvolgimento delle nuove generazioni per un futuro sostenibile.

Descrizione del progetto:

Il progetto mira allo studio dell'epoca contadina e attraverso i laboratori interni ed esterni a far riscoprire i valori e le buone prassi per una educazione consapevole al rispetto delle persone e dell'ambiente per una migliore qualità della vita.

Metodologia che verrà utilizzata:

Attraverso testimonianze scritte, filmati e i laboratori gli alunni potranno ritrovare i racconti e le tradizioni dei loro nonni per farne tesoro per una vita più "sana" e più stimolante personalmente.

Associazione promotrice: **Il Giardino della Speranza**

Referente: Ugolini Gianpaolo

328 0778615 - mail@ilgiardinodellasperanza.org

Appendice

Proposte di approfondimento

Ecco di seguito alcune proposte per le attività di approfondimento da co-progettare all'interno delle programmazioni disciplinari:

- scegliere un'associazione del territorio per conoscere meglio le tematiche affrontate, le attività e le iniziative organizzate (es. ambiente, diritti, intercultura, povertà ecc.)
- scegliere un'associazione di volontariato e organizzare nella scuola un banchetto di informazione e sensibilizzazione, documentando l'esperienza attraverso immagini, elaborati scritti, ecc.
- dedicare una settimana alla cittadinanza attiva attraverso l'osservazione da parte dei ragazzi delle problematiche del loro contesto di vita (classe, scuola, quartiere, ecc.), la rilevazione delle situazioni positive e dei problemi da risolvere, l'elaborazione delle proposte di miglioramento attraverso una storia a fumetti o altro
- realizzare una ricerca su un'associazione di volontariato
- fare una mappa della città indicando le sedi delle associazioni presenti
- visitare la sede di un'associazione di volontariato per conoscerne più da vicino l'operato
- fare un'inchiesta a livello scolastico o extra scolastico sulla conoscenza che le persone hanno del mondo del volontariato, su temi specifici portati avanti dalle associazioni
- lavorare su quelle che sono le capacità di ogni alunno e dell'intera classe, scriverle e riflettere su come tali capacità possano essere messe a disposizione della collettività
- organizzare un cineforum per approfondire temi toccati da un'associazione di volontariato
- approfondire, con l'aiuto dei volontari, le dinamiche dei rapporti economici tra Nord e Sud del mondo, le alternative allo sfruttamento e conoscere i prodotti del commercio equo e solidale

Scheda adesione Volontariato - Scuola

Scuola

Indirizzo

Telefono/Fax

Insegnante referente

Progetto scelto

Elenco classi partecipanti:

Classe/ sezione	N° di alunni	Insegnante di riferimento per la classe	Recapiti per contatti (mail e telefono)

Inviare la scheda di adesione entro il **20 ottobre 2018**,
a Volontarimini tel. 0541 709888 fax 0541 709908
scuola@volontarimini.it

Il tema della valorizzazione delle esperienze giovanili nel volontariato rappresenta una priorità per le associazioni del riminese, per il Csv Volontarimini.

La proficua collaborazione, attivata negli anni con le Scuole e condivisa con l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha permesso di mettere a punto proposte di alto valore formativo con metodologie partecipative che coinvolgono insegnanti, alunni e genitori.

Referente Area Scuole: Loredana Urbini
Cell. 329 9038089 - e.mail: scuola@volontarimini.it
www.volontarimini.it

NFC
edizioni



ISBN 978-88-6726-181-9

